

Biscotti intrisi

Quando ci lasciamo intridere del Suo amore, diventiamo capaci di trattarci secondo il comando di Dio. L'ho capito particolarmente a Vibo, nella casa dov'ero ospitato per un convegno.

Mi viene incontro il giardiniere con in mano un pacchetto, confezione regalo. Aveva saputo che a colazione prediligo i biscotti e me ne offre subito una scatola.

Apriamo la confezione e ne assaggio uno. Messo il biscotto tra i denti, faccio un salto per il dolore. Una pietra era più masticabile di quei biscotti, duri, immangiabili, spacca denti.

Mentre li restituivo, imbarazzato, l'amico mi sorride, pregandomi di non mangiarli a secco. "Questi biscotti – mi dice – vanno mangiati solo intrisi nel latte. Appena immersi nel latte, ne sentirai in bocca la friabilità, la soavità, la dolcezza".

Non mi è stato difficile concludere che anche tu sei immangiabile, sei spacca denti se ti presenti al prossimo con il tuo carattere, con l'istintività naturale.

Sei invece presentabile, soave e dolce se ti lasci immergere nel soprannaturale.

Ecco perché Gesù ci comanda di trattarci con soavità.

Ci riusciamo se "rimaniamo nel suo amore".

